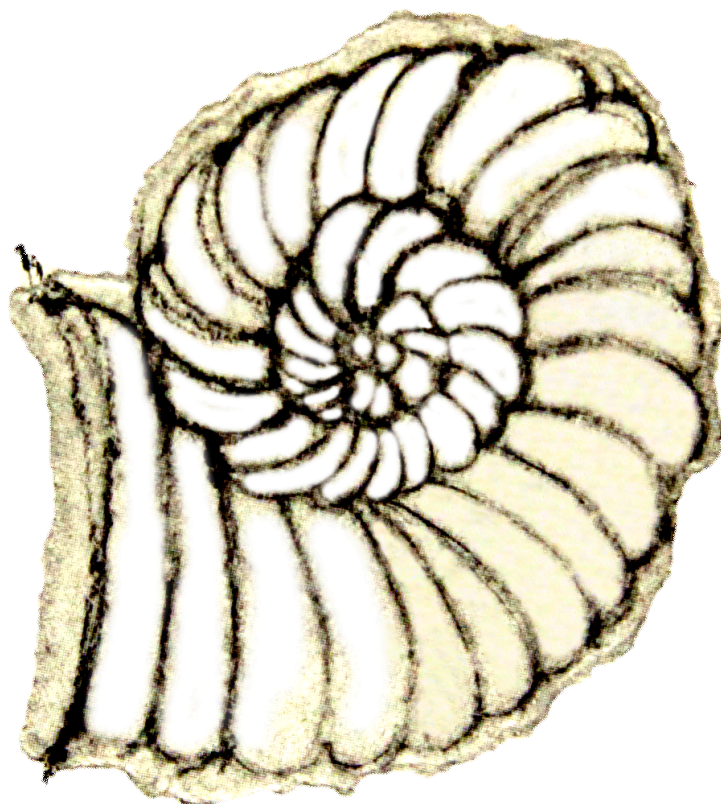




Accademia di Belle Arti di Macerata

*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ministero per i Beni e le Attività Culturali*



I.R.M.

Istituto di Restauro delle Marche

**CORSO di STUDIO QUINQUENNALE a CICLO UNICO
Diploma Accademico di II livello in RESTAURO**

**Abilitazione alla professione di
Restauratore di Beni Culturali
DASLQ01**

ex Convento di San Giovanni
62010 Montecassiano (MC)
Tel. 0733 405125
www.abamc.it | restauro@abamc.it

CORSO di STUDIO QUINQUENNALE a CICLO UNICO

per il conseguimento del

DIPLOMA ACCADEMICO di SECONDO LIVELLO

in RESTAURO

abilitante alla professione di

restauratore di beni culturali

- DASLQ01 -

Quadro sinottico profili formativi professionalizzanti

dipartimento

PROGETTAZIONE ED ARTI APPLICATE

SCUOLA di

RESTAURO

**PERCORSI FORMATIVI
PROFESSIONALIZZANTI
(FPF)**

1. materiali lapidei e derivati
superfici decorate dell'architettura
2. manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile
manufatti scolpiti in legno
arredi e strutture lignee
manufatti in materiali sintetici lavorati, assemblati
e/o dipinti
4. materiali e manufatti ceramici, vitrei, organici
materiali e manufatti in metallo e leghe
5. materiale librario e archivistico
manufatti cartacei e pergamenei
materiale fotografico, cinematografico e digitale

REGOLAMENTO DIDATTICO

ai sensi del D. I. 30 dicembre 2010 n. 302

CORSO di STUDIO QUINQUENNALE a CICLO UNICO per il conseguimento del DIPLOMA ACCADEMICO di SECONDO LIVELLO in RESTAURO abilitante alla professione di *restauratore di beni culturali*

- DASLQ01 -

DURATA NOMINALE DEL CORSO 5 anni per il conseguimento di 300 CFA

TIPOLOGIA DEL CORSO

1. Il Corso, afferente alla Scuola di Restauro del Dipartimento di Progettazione ed Arti Applicate ai sensi del D.P.R. 212/03, ha il compito di formare Restauratori di Beni Culturali così come stabilito nel D.M. n. 86 del 26 maggio 2009 concernente il regolamento per la definizione dei profili di competenza dei restauratori e degli altri operatori che svolgono attività complementari al restauro, in attuazione del comma 7, articolo 29 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, Codice dei beni culturali e del paesaggio.
2. Il Corso, quinquennale a ciclo unico di seguito individuato ai sensi degli artt. 2 e 3 del D.I. 30 dicembre 2010 n. 302, rilascia il titolo di diploma accademico di secondo livello con il conseguimento curriculare complessivo di 300 CFA e l'abilitazione alla professione di *restauratore di beni culturali* previo superamento di un esame finale avente valore di Esame di Stato.
3. Il Corso si articola in percorsi formativi professionalizzanti (PFP).
4. Il Corso è ad accesso limitato. Il Consiglio Accademico, sentito il Coordinatore del Corso, delibera ogni anno il numero degli accessi consentiti in relazione agli spazi disponibili e al rispetto dello standard di cinque allievi per docente di laboratorio, come stabilito dal D.M. 26 maggio 2009 n. 87 art. 2 comma 4 ultimo capoverso.

PERCORSI FORMATIVI PROFESSIONALIZZANTI

1. Il Corso è articolato nei percorsi formativi professionalizzanti, di cui all'allegato B al D.M. 26 maggio 2009 n. 87, attivati dall'Accademia di Belle Arti di Macerata:
PFP1: materiali lapidei – superfici decorate dell'architettura
PFP2: manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile – manufatti scolpiti in legno – arredi e strutture lignee – materiali sintetici lavorati, assemblati e/o dipinti
PFP4: materiali e manufatti ceramici, vitrei, organici – materiali e manufatti in metallo e leghe
PFP5: materiale librario e archivistico – manufatti cartacei e pergamenacei – materiale fotografico, cinematografico e digitale
2. Il monte ore complessivo dei corsi garantisce una percentuale del 65% dell'insegnamento complessivo, compreso lo studio individuale e la tesi finale, riservata alle attività tecnico-didattiche di conservazione e restauro svolte in laboratorio e in cantiere su beni culturali mobili e superfici decorate di beni architettonici, e la percentuale rimanente alle materie di carattere teorico-metodologico.
3. Gli obiettivi formativi, le aree, gli ambiti e le discipline d'insegnamento nonché il numero dei crediti formativi sono individuati negli allegati ordinamenti didattici. I piani di studio relativi ai singoli PFP sono resi ai sensi del D.M. 23 giugno 2011 n. 81.
4. Le attività tecnico-didattiche di conservazione e restauro si svolgono nei laboratori dell'Accademia, adeguatamente attrezzati e a norma per le attività del corso, e in cantieri-scuola sotto la responsabilità didattica e professionale dei docenti del corso.
5. Le attività tecnico-didattiche sono svolte per almeno l'80% su manufatti qualificabili come beni culturali ai sensi del Codice ed i relativi interventi sono autorizzati preventivamente dall'organo di tutela competente per territorio con specifico riferimento alla compatibilità dell'intervento conservativo con lo svolgimento dell'attività formativa. La parte rimanente è comunque effettuata su manufatti originali.

REQUISITI DI ACCESSO E MODALITA' DI VERIFICA

(ai sensi del D.M. 26 maggio 2009 n. 87 art. 2 comma 19)

1. *curriculum*: per essere ammessi occorre essere in possesso di diploma di scuola media superiore di secondo grado o di diploma equipollente rilasciato da Stato Estero.
2. *attitudine*: per essere ammessi occorre superare una prova di attitudine manuale per valutare la naturale inclinazione a procedere con metodo, ordine e precisione, nonché un test attitudinale di percezione visiva per valutare la capacità ad operare una sintesi critica del manufatto per mezzo di un tratto essenziale, nitido e opportunamente modulato teso a restituire la definizione volumetrica, le proporzioni e la particolare tecnica esecutiva in esame.
3. *conoscenza*: test di valutazione della conoscenza della storia dell'arte, delle tecniche artistiche con particolare riferimento all'area d'indirizzo specialistico prescelta, delle scienze della natura e della lingua inglese.
4. Il superamento della prima prova attitudinale dà accesso alla seconda ed il superamento di questa consente di accedere alla prova finale.

ATTIVITA' PROPEDEUTICHE

L'Accademia di Belle Arti di Macerata organizza corsi propedeutici per la preparazione alle prove di accesso.

RICONOSCIMENTO CREDITI FORMATIVI ACQUISITI

1. Il Corso prevede il riconoscimento dei crediti formativi maturati dai soggetti diplomati nei precedenti percorsi di studio presso le Accademie di Belle Arti e le Università Italiane ai fini del completamento del percorso formativo utile al conseguimento del titolo abilitante.
2. Il Comitato Didattico Scientifico del Corso ai sensi dell'art. 3 del D.M. 23 giugno 2011 n. 81 riconosce agli ammessi alla frequenza i crediti formativi acquisiti nel limite massimo di 200 CFA.

OBBLIGHI DI FREQUENZA

Gli obblighi di frequenza sono stabiliti in misura non inferiore all'80% della totalità delle attività formative frontali di ogni insegnamento.

CREDITI A LIBERA SCELTA DELLO STUDENTE

1. I crediti a libera scelta dello studente sono approvati dal Comitato Didattico Scientifico del Corso qualora la scelta non ricada tra le attività formative consigliate nel quadro ordinamentale del PFP prescelto.
2. Previa approvazione del medesimo organo di cui al primo comma, tra le attività formative a libera scelta dello studente possono essere inseriti ulteriori *stage* ovvero attività formative svolte in Italia o all'estero presso strutture accreditate e convenzionate con l'Istituzione.

TIPOLOGIA PROVA FINALE DI DIPLOMA

1. L'esame finale è articolato in due prove, una di carattere applicativo, consistente in un intervento pratico-laboratoriale, ed una di carattere teorico-metodologico, consistente nella discussione di un elaborato scritto. Qualora la prima prova non sia superata, il candidato potrà ripetere l'esame nella sessione successiva.
2. La Commissione per l'esame finale è composta da sette membri nominati dal Direttore dell'Accademia, sentito il Coordinatore del Corso, e comprende almeno due membri designati dal MIBAC tra gli iscritti nel registro dei restauratori da almeno cinque anni, nonché due docenti universitari designati dal MIUR.
3. In prima applicazione, il MIBAC designa i due membri tra i diplomati delle Scuole di Alta Formazione e Studio del Ministero stesso.

STUDENTI FUORI CORSO

Lo studente si considera fuori corso quando non abbia acquisito il numero di crediti necessario al conseguimento del titolo entro la durata nominale del corso medesimo.

ORGANI DI GESTIONE

1. Sono organi di gestione del Corso:
 - a) il Coordinatore del Corso

- b) il Comitato Didattico Scientifico
 - c) il Consiglio di Corso
2. Il Coordinatore del Corso è nominato dal Direttore dell'Accademia tra i docenti del Corso che ricoprono cattedre in organico. Con la nomina il Coordinatore del Corso assume la delega della responsabilità didattico-scientifica del Corso e del buon andamento delle attività formative, di ricerca e di produzione, svolgendo funzioni di organizzazione, indirizzo e vigilanza, nonché di attuazione della programmazione e degli orientamenti formulati dal Comitato Didattico Scientifico. Assume altresì la rappresentanza in ordine alle collaborazioni e alle attività per conto terzi che riguardano la didattica, la ricerca, la produzione. Annualmente relaziona al Consiglio Accademico sull'andamento del corso, presentando entro il 31 luglio il piano finanziario di gestione deliberato dal Comitato Didattico Scientifico. La carica ha una durata di cinque anni è rinnovabile e non è incompatibile con l'espletamento di altri compiti all'interno del Corso. Il Direttore dell'Accademia può revocare la nomina in caso di grave inadempienza nel servizio svolto.
 3. Il Comitato Didattico Scientifico è presieduto dal Coordinatore del Corso ed è composto da docenti, sentito il Consiglio di Corso, in rappresentanza dei singoli percorsi formativi professionalizzanti (PFP) in numero non inferiore a due per ogni indirizzo. Il Comitato Didattico Scientifico è l'organo preposto alla programmazione, sviluppo e coordinamento dell'attività didattica, di ricerca e produzione e potrà avvalersi di personale amministrativo specificamente deputato dal Consiglio di Amministrazione dell'Accademia. Notifica al Direttore dell'Accademia eventuali inadempienze del personale tecnico-amministrativo e docente del Corso e relaziona al medesimo in materia disciplinare nei riguardi degli studenti.
 4. Il Consiglio di Corso, presieduto dal Coordinatore del Corso, è formato da tutti i docenti del Corso e svolge funzioni di supporto alle attività del Comitato Didattico Scientifico formulando proposte in particolare sui programmi e sulle modalità di svolgimento dei corsi con riferimento all'organizzazione didattica.

STAGE, WORK SHOP, PLACEMENT

1. Il Comitato Didattico Scientifico approva convenzioni con Istituzioni, Enti ed Imprese accreditate nel settore, finalizzate all'ampliamento della didattica nella pratica del restauro e nelle attività tecniche di conservazione.
2. Le attività tecnico-didattiche di conservazione e restauro svolte presso soggetti esterni convenzionati sono in carico alla responsabilità professionale dei soggetti convenzionati.

STUDI e COLLABORAZIONI CON SOGGETTI NAZIONALI ED ESTERI ACCREDITATI

1. Il Comitato Didattico Scientifico, nell'ambito della programmazione e sviluppo della didattica e delle conoscenze di settore, approva accordi con soggetti nazionali ed esteri accreditati affinché una parte della didattica possa essere svolta presso istituzioni estere di analogo livello qualitativo, così come previsto all'art. 2 comma 5 del D.M. 26 maggio 2009 n. 87, ovvero in centri nazionali di eccellenza. Altresì promuove attività di collaborazione e sviluppo delle conoscenze e delle pratiche del restauro e della valorizzazione dei Beni Culturali con Enti, Istituzioni, Aziende, Imprese nazionali ed estere accreditate nel settore, attraverso convenzioni di studio, ricerca e produzione.
2. Fino alla concorrenza di 10 ECTS/CFA possono essere inserite attività formative presso altre istituzioni (Accademie o Università) anche straniere accreditate nel settore previa approvazione dell'attività formativa prescelta da parte del Comitato Didattico Scientifico.

DEONTOLOGIA DI FREQUENZA DELLO STUDENTE E SANZIONI DISCIPLINARI

1. Lo studente ha l'obbligo di:
 - a) partecipare con diligenza alle attività didattiche;
 - b) rispettare l'orario di lezione e non assentarsi senza autorizzazione;
 - c) durante l'orario di lezione, mantenere nei rapporti interpersonali una condotta corretta;
 - d) avere cura dei locali, arredi, oggetti, macchinari, attrezzi e strumenti a lui affidati;
 - e) non valersi di quanto è proprietà dell'Accademia per fini personali;
 - f) non portare discredito all'Accademia con comportamenti scorretti ed offensivi;
 - g) in caso di malattia dare tempestiva comunicazione, salvo comprovato impedimento.
2. Le violazioni da parte degli studenti di tali doveri danno luogo, secondo la gravità dell'infrazione, all'applicazione delle seguenti sanzioni:
 - a) ammonizione verbale;
 - b) sospensione dal corso sino ad un massimo di dieci giorni;

- c) interdizione temporanea dal corso;
 - d) espulsione dal corso.
3. Tali sanzioni disciplinari sono applicate secondo la gravità dell'infrazione e, con esclusione dell'ammonizione, previa contestazione scritta e sentito lo studente.

CARATTERISTICHE DEL CORPO DOCENTE

1. I docenti delle discipline tecniche di restauro teorico e di laboratorio o di cantiere sono scelti tra i restauratori di beni culturali individuati ai sensi dell'articolo 182, commi 1, 1-bis, 1-ter, 1-quater ed 1-quinquies e 2 del Codice, i quali siano in possesso di uno dei seguenti requisiti:
 - a) abbiano svolto attività di docenza per almeno un biennio continuativo presso le scuole di alta formazione e di studio istituite ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, nonché presso le università, ed abbiano altresì maturato un'esperienza professionale di restauro, connotata dalla responsabilità diretta nella gestione tecnica degli interventi, di almeno quattro anni;
 - b) abbiano svolto attività di docenza per almeno un triennio continuativo presso corsi di restauro attivati dalle scuole di restauro regionali ovvero presso corsi di restauro attivati dalle accademie di belle arti, della durata di almeno tre anni, ed abbiano altresì maturato un'esperienza professionale di restauro, connotata dalla responsabilità diretta nella gestione tecnica degli interventi, di almeno cinque anni;
 - c) abbiano maturato un'esperienza professionale di restauro, connotata dalla responsabilità diretta nella gestione tecnica degli interventi, di almeno dodici anni;
 - d) siano docenti universitari;
 - e) siano docenti delle Accademie di Belle Arti afferenti ai settori scientifico disciplinari ABPR 24, 25, 26, 27, 28, di cui al D.M. 3 luglio 2009 n. 89;
 - f) si siano diplomati all'estero e si trovino in una delle situazioni sopra citate ed abbiano ottenuto il riconoscimento dell'equipollenza del titolo, dell'istituzione e dell'attività professionale.
2. Le attività di esercitazioni presso i laboratori di restauro, per lavorazioni particolari che concorrono all'esecuzione dell'intervento conservativo, possono essere svolte anche da esperti riconducibili alle professionalità indicate all'articolo 3 del decreto ministeriale attuativo dell'articolo 29, comma 7, del Codice.
3. I docenti delle discipline storiche e scientifiche, con specifico riferimento agli insegnamenti da impartire, devono appartenere a una delle seguenti categorie:
 - a) professori universitari o ricercatori universitari;
 - b) docenti di ruolo delle accademie di belle arti inquadrati nelle discipline di cui al D.M. 3 luglio 2009 n. 89;
 - c) docenti che abbiano svolto, per almeno tre anni, attività di insegnamento presso le scuole di alta formazione e di studio istituite ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, da valutare sulla base di idonea produzione scientifica;
 - d) dirigenti o funzionari tecnico-scientifici, scientifici e amministrativi delle amministrazioni preposte alla tutela dei beni culturali, con esperienza lavorativa nel settore della tutela di almeno otto anni, da valutare sulla base di idonea produzione scientifica;
 - e) studiosi o professionisti di chiara fama, evidenziata dal *curriculum* professionale, dalle pubblicazioni scientifiche e dai titoli.

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dal presente Regolamento si rimanda alle norme di legge in vigore nelle Accademie di Belle Arti Italiane.

dipartimento

PROGETTAZIONE ED ARTI APPLICATE

SCUOLA di

RESTAURO

**CORSO di STUDIO QUINQUENNALE
a CICLO UNICO**

per il conseguimento del
**DIPLOMA ACCADEMICO di SECONDO LIVELLO
in RESTAURO**

abilitante alla professione di
restauratore di beni culturali

- DASLQ01 -

ORDINAMENTI

ai sensi del D. M. 23 giugno 2011 n. 81

**PERCORSI FORMATIVI
PROFESSIONALIZZANTI
(PFP)**

3. materiali lapidei e derivati
superfici decorate dell'architettura
4. manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile
manufatti scolpiti in legno
arredi e strutture lignee
manufatti in materiali sintetici lavorati, assemblati
e/o dipinti
6. materiali e manufatti ceramici, vitrei, organici
materiali e manufatti in metallo e leghe
7. materiale librario e archivistico
manufatti cartacei e pergamenacei
materiale fotografico, cinematografico e digitale

OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO

I corsi di studio per il conseguimento del Diploma accademico a ciclo unico della Scuola di Restauro hanno l'obiettivo di formare restauratori di beni culturali secondo profili specifici, come da normativa.

I diplomati nei corsi di diploma della Scuola devono conseguire una formazione specialistica, attraverso l'acquisizione di una cultura che si fondi sulla conoscenza approfondita delle tecniche e delle metodologie del restauro, basata sullo studio di:

- a) discipline scientifiche di base applicate al restauro come chimica, fisica, biologia, geologia;
- b) approfondimento delle tecniche del disegno e di ricostruzione grafica finalizzate alla documentazione secondo le norme vigenti;
- c) discipline teoriche e storico-artistiche, della storia delle tecniche nonché delle metodologie di documentazione;
- d) tecniche esecutive, materiali artistici, procedimenti e tecnologie;
- e) metodologia di indagine diagnostica;
- f) discipline giuridiche inerenti la tutela e la valorizzazione dei beni culturali, legislazione per la sicurezza;
- g) fondamenti di economia, management e gestione delle imprese;
- h) tecnologie informatiche e multimediali applicate alla tutela e al restauro;
- i) moderne metodologie di manutenzione e restauro;
- j) storia e teoria del restauro;
- k) informatica e lingua inglese, quali conoscenze di base.

PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI

L'obiettivo del Corso di Diploma Quinquennale a Ciclo Unico è quello di formare figure professionali capaci di inserirsi con competenza, capacità operativa ed imprenditoriale nel mercato del lavoro connesso alla tutela, alla manutenzione ed al restauro dei beni culturali.

Il profilo professionale sarà quello di uno specialista che esegua attività nella gestione tecnica, ovvero che diriga e coordini le attività di tutela, ricerca, conservazione, restauro e valorizzazione dei beni culturali.

I diplomati della Scuola che, in base al D.M. 26 maggio 2009 n. 87, ottengono la qualifica di "Restauratore di Beni Culturali" svolgeranno attività professionali in diversi ambiti nei campi della conservazione, della manutenzione delle opere d'arte e del loro restauro, in contesti pubblici e privati ed in ogni altro settore in cui si renda necessario l'intervento della specifica figura professionale quali: sovrintendenze, musei, biblioteche, archivi, aziende e organizzazioni professionali operanti nel settore del restauro e della tutela.

Pertanto essi potranno assolvere incarichi operativi, di progettazione e di realizzazione dei restauri, nonché di direzione dei lavori.

I diplomati potranno, inoltre, accedere a master, specializzazioni e dottorati e lavorare nel campo della ricerca.

Potranno, infine, insegnare le discipline del restauro nelle Scuole di Alta Formazione, nelle Accademie e nelle Università.

PFP n. 1**MATERIALI LAPIDEI E DERIVATI
SUPERFICI DECORATE DELL'ARCHITETTURA****OBIETTIVI FORMATIVI D'INDIRIZZO**

Il corso di studio a ciclo unico quinquennale articolato sul percorso formativo professionalizzante - profilo 1, individuato nell'allegato B del decreto ministeriale n. 87/09, ha l'obiettivo di formare un Restauratore di Beni Culturali con competenza specifica nel *restauro di manufatti prodotti in pietra, marmi, pietre dure e derivati lapidei e minerali fra cui i gessi e gli stucchi*. I manufatti sopra descritti possono essere singole produzioni o parte di impianti decorativi e includono tutte le superfici (murali e pavimenti) decorate a mosaico e dipinte (affreschi e altri tipi di pittura che utilizzano il muro e gli intonaci come supporti).

SASD	ATTIVITA' FORMATIVE	tipo	CF	ORE
------	---------------------	------	----	-----

PRIMO ANNO					
ABAV03	Disegno per il restauro	B	TP	6	75
ABVPA61	Beni Culturali e Ambientali	B	T	6	45
ABPR31	Fotografia per i Beni Culturali	C	TP	6	75
ABPR29	Elementi di Chimica applicata al Restauro	B	T	6	45
ABPR29	Elementi di Fisica applicata al Restauro	B	T	6	45
ABPR73	Tecniche del marmo e delle pietre dure per il restauro	C	TP	8	100
ABTEC39	Informatica di Base	A	TP	4	50
ABST47	Storia dell'Arte Antica	B	T	6	45
ABST47	Storia dell'Arte Medievale	B	T	6	45
ABST49	Teoria e Storia del Restauro 1	C	T	6	45
				60	570

SECONDO ANNO					
ABLE70	Legislazione dei Beni Culturali	B	T	4	30
ABPR16	Disegno e rilievo dei Beni Culturali	B	TP	4	50
ABPR29	Elementi di Biologia applicata al Restauro	B	T	6	45
ABPR25	Restauro dei materiali lapidei 1	C	TP	12	150
ABPR75	Tecniche del mosaico e dei rivestimenti lapidei per il restauro	C	TP	8	100
ABPR72	Tecniche dei dipinti murali per il restauro	C	TP	8	100
ABTEC39	Tecnologie informatiche per il restauro	C	TP	4	50
ABTEC41	Tecniche della modellazione digitale	C	TP	4	50
ABST47	Storia dell'Arte Moderna	B	T	6	45
ABPR30	Tecnologia dei Materiali per il Restauro	B	TP	4	50
				60	670

TERZO ANNO					
ABPR74	Tecniche della formatura per il restauro	B	TP	6	75
ABPR29	Chimica applicata al Restauro	B	TP	6	75
ABPR26	Restauro dei gessi e degli stucchi 1	C	TP	10	125
ABPR24	Restauro dei dipinti murali 1	C	TP	12	150
ABST47	Storia dell'Arte contemporanea	B	T	6	45
ABLE70	Legislazione per la sicurezza sul cantiere	B	T	4	30
ABST50	Storia dell'architettura	B	T	6	45
ABPR29	Mineralogia	B	T	6	45
ABLIN71	Inglese per la comunicazione artistica 1	A	TP	4	50
				60	640

QUARTO ANNO					
ABPR29	Tecniche e tecnologie della diagnostica 1	B	TP	6	75
ABST49	Teoria e Storia del Restauro 2	C	T	6	45
ABPR25	Restauro dei materiali lapidei 2	C	TP	8	100
ABPR26	Restauro dei gessi e degli stucchi 2	C	TP	8	100
ABPR26	Restauro dei mosaici e dei rivestimenti lapidei	C	TP	8	100
ABPR24	Restauro dei dipinti murali 2	C	TP	8	100
ABVPA63	Museologia	B	T	6	45
ABVPA61	Metodologie per la movimentazione delle opere d'arte	C	T	4	30
					595
Crediti a libera scelta dello studente				6	
				60	

QUINTO ANNO					
ABLIN71	Inglese per la comunicazione artistica 2	A	TP	4	50
ABPR29	Tecniche e tecnologie della diagnostica 2	B	TP	6	75
ABPR26	Restauro delle terrecotte	C	TP	12	150
ABTEC43	Tecniche di documentazione audiovisiva	C	TP	4	50
	Stage		L	12	300
					625
Crediti a libera scelta dello studente				10	
Prova Finale				12	
				60	
TOTALE CFA				300	

ATTIVITA' FORMATIVE A LIBERA SCELTA CONSIGLIATE - PFP n. 1

ABST47	Storia della pittura parietale	B	T	6	45
ABST58	Teoria della Percezione e Psicologia della Forma	B	T	6	45
ABLE69	Organizzazione aziendale	B	T	4	30
ABPR31	Applicazioni di fotografia per il rilievo (Fotogrammetria)	C	TP	4	50
ABPR14	Elementi di Architettura (Ornato)	B	TP	2	25
ABVPA64	Comunicazione espositiva	B	T	2	15
ABVPA61	Tutela dei BB.CC. nel sistema della Protezione Civile	C	TP	10	125

PFP n. 2

**MANUFATTI DIPINTI
SU SUPPORTO LIGNEO E TESSILE
MANUFATTI SCOLPITI IN LEGNO
ARREDI E STRUTTURE LIGNEE
MANUFATTI IN MATERIALI SINTETICI
LAVORATI, ASSEMBLATI E/O DIPINTI**

OBIETTIVI FORMATIVI D'INDIRIZZO

Il corso di studio a ciclo unico quinquennale articolato sul percorso formativo professionalizzante - profilo 2, individuato nell'allegato B del decreto ministeriale n. 87/09, ha l'obiettivo di formare un Restauratore di Beni Culturali con competenza specifica nel *restauro di manufatti artistici dipinti su supporti tessili, lignei, piani e plastici nonché di manufatti di grandi dimensioni costituenti arredi e strutture lignee a destinazione sacra e profana*. Sono inclusi anche i *manufatti composti da materiali sintetici lavorati, anche assemblati e/o dipinti*.

SASD	ATTIVITA' FORMATIVE	tipo	CF	ORE
------	---------------------	------	----	-----

PRIMO ANNO					
ABAV03	Disegno per il restauro	B	TP	6	75
ABVPA61	Beni Culturali e Ambientali	B	T	6	45
ABPR31	Fotografia per i Beni Culturali	C	TP	6	75
ABPR29	Elementi di Chimica applicata al Restauro	B	T	6	45
ABPR29	Elementi di Fisica applicata al Restauro	B	T	6	45
ABPR72	Tecniche dei dipinti su supporto ligneo e tessile per il restauro	C	TP	8	100
ABTEC39	Informatica di Base	A	TP	4	50
ABST47	Storia dell'Arte Antica	B	T	6	45
ABST47	Storia dell'Arte Medievale	B	T	6	45
ABST49	Teoria e Storia del Restauro 1	C	T	6	45
				60	570

SECONDO ANNO					
ABLE70	Legislazione dei Beni Culturali	B	T	4	30
ABPR16	Disegno e rilievo dei Beni Culturali	B	TP	4	50
ABPR29	Elementi di Biologia applicata al Restauro	B	T	6	45
ABPR24	Restauro dei manufatti dipinti su supporto ligneo 1	C	TP	12	150
ABPR75	Tecniche della doratura per il restauro	C	TP	8	100
ABPR73	Tecniche della lavorazione del legno	C	TP	4	50
ABPR75	Tecniche della lavorazione dei materiali tessili	C	TP	4	50
ABTEC39	Tecnologie informatiche per il restauro	C	TP	4	50

ABTEC41	Tecniche della modellazione digitale	C	TP	4	50
ABST47	Storia dell'Arte Moderna	B	T	6	45
ABPR30	Tecnologia dei Materiali per il Restauro	B	TP	4	50
				60	670

TERZO ANNO					
ABPR25	Restauro dei manufatti scolpiti in legno	C	TP	8	100
ABPR29	Chimica applicata al Restauro	B	TP	6	75
ABPR24	Restauro dei manufatti in materiali sintetici lavorati, assemblati e/o dipinti 1	C	TP	8	100
ABPR24	Restauro dei manufatti dipinti su supporto tessile 1	C	TP	12	150
ABST47	Storia dell'Arte contemporanea	B	T	6	45
ABLE70	Legislazione per la sicurezza sul cantiere	B	T	4	30
ABPR72	Tecniche e materiali delle arti contemporanee	C	TP	4	50
ABST48	Storia delle arti applicate	B	T	4	30
ABPR29	Chimica industriale	B	TP	4	50
ABLIN71	Inglese per la comunicazione artistica 1	A	TP	4	50
				60	680

QUARTO ANNO					
ABPR29	Tecniche e tecnologie della diagnostica 1	B	TP	6	75
ABST49	Problematiche di conservazione dell'arte contemporanea	C	T	6	45
ABPR24	Restauro dei dipinti su supporto ligneo 2	C	TP	8	100
ABPR24	Restauro dei dipinti su supporto tessile 2	C	TP	8	100
ABPR24	Restauro dei manufatti in materiali sintetici lavorati, assemblati e/o dipinti 2	C	TP	8	100
ABPR25	Restauro degli arredi e delle strutture lignee	C	TP	8	100
ABVPA63	Museologia	B	T	6	45
ABVPA61	Metodologie per la movimentazione delle opere d'arte	C	TP	4	50
				615	
	Crediti a libera scelta dello studente			6	
				60	

QUINTO ANNO					
ABLIN71	Inglese per la comunicazione artistica 2	A	TP	4	50
ABPR29	Tecniche e tecnologie della diagnostica 2	B	TP	6	75
ABPR24	Restauro e risanamento dei supporti lignei	C	TP	12	150
ABTEC43	Tecniche di documentazione audiovisiva	C	TP	4	50
	Stage		L	12	300
				625	

	Crediti a libera scelta dello studente			10	
	Prova Finale			12	
				60	
TOTALE CFA				300	

ATTIVITA' FORMATIVE A LIBERA SCELTA CONSIGLIATE - PFP n. 2

ABST49	Teoria e Storia del Restauro 2	B	T	6	45
ABST58	Teoria della Percezione e Psicologia della Forma	B	T	6	45
ABLE69	Organizzazione aziendale	B	T	4	30
ABPR31	Fotografica scientifica	C	TP	4	50
ABST47	Agiografia	B	T	2	15
ABVPA64	Comunicazione espositiva	B	T	2	15
ABVPA61	Tutela dei BB.CC. nel sistema della Protezione Civile	C	TP	10	125

PFP n. 4

**MATERIALI E MANUFATTI
CERAMICI, VITREI, ORGANICI
MATERIALI E MANUFATTI
IN METALLO E LEGHE**

OBIETTIVI FORMATIVI D'INDIRIZZO

Il corso di studio a ciclo unico quinquennale articolato sul percorso formativo professionalizzante - profilo 4, individuato nell'allegato B del decreto ministeriale n. 87/09, ha l'obiettivo di formare un Restauratore di Beni Culturali con competenza specifica nel *restauro di manufatti prodotti con materiali ceramici, vitrei, organici, metallici e in lega*. Sono oggetto di specifica competenza la gran parte della produzione riconducibile alle Arti Applicate ed in particolare: quella ceramica, dalle maioliche alle terrecotte e alle porcellane; quella vitrea, dalla vetrata alle suppellettili e alle paste di vetro; quella orafa e quella che impiega materiale organico come avorio ed osso. Tale percorso include anche la competenza specifica nel restauro di tutti i manufatti in metallo e leghe di qualunque tipologia e dimensioni (gruppi scultorei, lastre ageminate, armi e armature ecc.).

SASD	ATTIVITA' FORMATIVE	tipo	CF	ORE
------	---------------------	------	----	-----

PRIMO ANNO					
ABAV03	Disegno per il restauro	B	TP	6	75
ABVPA61	Beni Culturali e Ambientali	B	T	6	45
ABPR31	Fotografia per i Beni Culturali	C	TP	6	75
ABPR29	Elementi di Chimica applicata al Restauro	B	T	6	45
ABPR29	Elementi di Fisica applicata al Restauro	B	T	6	45
ABPR75	Tecniche dei materiali ceramici e vitrei per il restauro	C	TP	8	100
ABTEC39	Informatica di Base	A	TP	4	50
ABST47	Storia dell'Arte Antica	B	T	6	45
ABST47	Storia dell'Arte Medievale	B	T	6	45
ABST49	Teoria e Storia del Restauro 1	C	T	6	45
				60	570

SECONDO ANNO					
ABLE70	Legislazione dei Beni Culturali	B	T	4	30
ABPR16	Disegno e rilievo dei Beni Culturali	B	TP	4	50
ABPR29	Elementi di Biologia applicata al Restauro	B	T	6	45
ABPR26	Restauro dei materiali ceramici e vitrei 1	C	TP	12	150
ABPR74	Tecniche della lavorazione dei metalli e delle leghe per il restauro	C	TP	8	100
ABPR75	Tecniche della lavorazione dei materiali organici	C	TP	4	50
ABPR74	Tecniche di fonderia per il restauro	C	TP	4	50
ABTEC39	Tecnologie informatiche per il restauro	C	TP	4	50

ABTEC41	Tecniche della modellazione digitale	C	TP	4	50
ABST47	Storia dell'Arte Moderna	B	T	6	45
ABPR30	Tecnologia dei Materiali per il Restauro	B	TP	4	50
				60	670

TERZO ANNO					
ABPR26	Restauro dei materiali organici 1	C	TP	8	100
ABPR29	Chimica applicata al Restauro	B	TP	6	75
ABPR26	Restauro dei materiali vitrei	C	TP	8	100
ABPR25	Restauro dei materiali e manufatti in metallo e leghe 1	C	TP	12	150
ABST47	Storia dell'Arte contemporanea	B	T	6	45
ABLE70	Legislazione per la sicurezza sul cantiere	B	T	4	30
ABPR74	Tecniche dell'oreficeria	C	TP	4	50
ABST48	Storia delle arti applicate	B	T	4	30
ABPR29	Chimica industriale	C	TP	4	50
ABLIN71	Inglese per la comunicazione artistica 1	A	TP	4	50
				60	680

QUARTO ANNO					
ABPR29	Tecniche e tecnologie della diagnostica 1	B	TP	6	75
ABST49	Problematiche di conservazione dell'arte contemporanea	C	T	6	45
ABPR25	Restauro dei materiali e manufatti in metallo e leghe 2	C	TP	12	150
ABPR26	Restauro dei materiali e dei manufatti ceramici	C	TP	12	150
ABPR26	Restauro dei materiali organici 2	C	TP	8	100
ABVPA63	Museologia	C	T	6	45
ABVPA61	Metodologie per la movimentazione delle opere d'arte	B	TP	4	50
					615
	Crediti a libera scelta dello studente			6	
				60	

QUINTO ANNO					
ABLIN71	Inglese per la comunicazione artistica 2	A	TP	4	50
ABPR29	Tecniche e tecnologie della diagnostica 2	B	TP	6	75
ABPR26	Restauro delle terrecotte	C	TP	12	150
ABTEC43	Tecniche di documentazione audiovisiva	C	TP	4	50
	Stage		L	12	300
					625
	Crediti a libera scelta dello studente			10	
	Prova Finale			12	

		60	
	TOTALE CFA	300	

ATTIVITA' FORMATIVE A LIBERA SCELTA CONSIGLIATE - PFP n. 4

ABST47	Storia dell'arte antica 2	B	T	6	45
ABST58	Teoria della Percezione e Psicologia della Forma	B	T	6	45
ABLE69	Organizzazione aziendale	B	T	4	30
ABPR31	Fotografica scientifica	C	TP	4	50
ABST47	Iconografia	B	T	2	25
ABVPA64	Comunicazione espositiva	B	T	2	15
ABVPA61	Tutela dei BB.CC. nel sistema della Protezione Civile	C	TP	10	125

PFP n. 5

**MATERIALE LIBRARIO ED ARCHIVISTICO
MANUFATTI CARTACEI E PERGAMENACEI
MATERIALE FOTOGRAFICO,
CINEMATOGRAFICO E DIGITALE**

OBIETTIVI FORMATIVI D'INDIRIZZO

Il corso di studio a ciclo unico quinquennale articolato sul percorso formativo professionalizzante - profilo 5, individuato nell'allegato B del decreto ministeriale n. 87/09, ha l'obiettivo di formare un Restauratore di Beni Culturali con competenza specifica *nel restauro di materiale librario e archivistico, di opere dipinte, stampate e/o incise su supporto cartaceo o pergameneo*. Sono incluse *opere fotografiche e cinematografiche* che utilizzino supporti cartacei, sintetici e digitali.

SASD	ATTIVITA' FORMATIVE	tipo	CF	ORE
------	---------------------	------	----	-----

PRIMO ANNO					
ABAV03	Disegno per il restauro	B	TP	6	75
ABVPA61	Catalogazione e gestione degli archivi	B	T	6	45
ABPR31	Fotografia per i Beni Culturali	C	TP	6	75
ABPR29	Elementi di Chimica applicata al Restauro	B	T	6	45
ABPR29	Elementi di Fisica applicata al Restauro	B	T	6	45
ABPR76	Tecniche dei materiali cartacei e pergamenei per il restauro	C	TP	8	100
ABTEC39	Informatica di Base	A	TP	4	50
ABST47	Storia dell'Arte Moderna	B	T	6	45
ABST47	Storia dell'Arte Medievale	B	T	6	45
ABST49	Teoria e Storia del Restauro 1	C	T	6	45
				60	570

SECONDO ANNO					
ABLE70	Legislazione dei Beni Culturali	B	T	4	30
ABPR31	Tecniche della fotografia	B	TP	4	50
ABPR29	Elementi di Biologia applicata al Restauro	B	T	6	45
ABPR27	Restauro dei manufatti cartacei e pergamenei 1	C	TP	8	150
ABPR75	Tecniche dei manufatti in cuoio e pelle	C	TP	6	75
ABPR75	Tecniche e tecnologie della grafica d'arte per il restauro	C	TP	6	75
ABPR30	Tecnologie della carta	C	TP	4	50
ABPR76	Tecniche della legatoria	C	TP	4	50
ABTEC39	Tecnologie informatiche per il restauro	C	TP	4	50
ABTEC38	Elaborazione digitale dell'immagine	C	TP	4	50
ABST47	Storia del disegno e della grafica d'arte	B	T	6	45

ABPR30	Tecnologia dei Materiali per il Restauro	B	TP	4	50
				60	720

TERZO ANNO					
ABPR27	Restauro dei materiali librari ed archivistici 1	C	TP	8	100
ABPR29	Chimica applicata al Restauro	B	TP	6	75
ABPR27	Restauro dei manufatti cartacei e pergamenei 2	C	TP	8	100
ABPR28	Restauro dei materiali fotografici 1	C	TP	12	150
ABST47	Storia dell'Arte contemporanea	B	T	6	45
ABLE70	Legislazione per la sicurezza sul cantiere	B	T	4	30
ABTEC43	Video Editing	C	TP	4	50
ABST48	Storia della stampa e dell'editoria	B	T	4	45
ABPR29	Chimica industriale	C	T	4	30
ABLIN71	Inglese per la comunicazione artistica 1	A	TP	4	50
				60	675

QUARTO ANNO					
ABPR29	Tecniche e tecnologie della diagnostica 1	B	TP	6	75
ABST49	Problematiche di conservazione dell'arte contemporanea	C	T	6	45
ABPR27	Restauro dei materiali librari ed archivistici 2	C	TP	8	100
ABPR28	Restauro dei materiali fotografici 2	C	TP	8	100
ABPR28	Restauro del cinema e del video	C	TP	8	100
ABPR28	Restauro dei materiali digitali	C	TP	8	100
ABPC66	Storia dei nuovi media	B	T	6	45
ABVPA61	Metodologie per la movimentazione delle opere d'arte	C	TP	4	50
					615
	Crediti a libera scelta dello studente			6	
				60	

QUINTO ANNO					
ABLIN71	Inglese per la comunicazione artistica 2	A	TP	4	50
ABPR29	Tecniche e tecnologie della diagnostica 2	B	TP	6	75
ABPR28	Restauro dei materiali fotografici 3	C	TP	12	150
ABTEC43	Tecniche di documentazione audiovisiva	C	TP	4	50
	Stage		L	12	300
					625
	Crediti a libera scelta dello studente			10	
	Prova Finale			12	
				60	

TOTALE CFA	300
-------------------	------------

ATTIVITA' FORMATIVE A LIBERA SCELTA CONSIGLIATE - PFP n. 5

ABST49	Teoria e Storia del Restauro 2	B	T	6	45
ABST58	Teoria della Percezione e Psicologia della Forma	B	T	6	45
ABLE69	Organizzazione aziendale	B	T	4	30
ABST47	Storia della grafica d'arte	B	T	4	30
ABVPA64	Comunicazione espositiva	B	T	2	15
ABPC68	Semantica del segno	B	T	2	15
ABVPA61	Tutela dei BB.CC. nel sistema della Protezione Civile	C	TP	10	125